

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: EMENDAMENTO ex art. 45 Regolamento Comunale** alla proposta di delibera avente ad oggetto: approvazione piano tariffario 2023, scadenze di pagamento e modalità di erogazione del Bonus Tari.

I sottoscritti consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento vigente del Consiglio Comunale, propongono il seguente emendamento alla proposta di delibera specificata in oggetto.

Dopo **"RITENUTO, pertanto,"** prima di "presentazione di apposita istanza....."

Aggiungere:

-di prevedere altresì, attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della legge n. 147/2013, un'apposita voce di spesa pari ad € 150.000,00, utile all'erogazione di una riduzione in favore di ulteriori fattispecie ritenute dall'Ente Locale meritevoli di tutela a prescindere da una minore produttività dei rifiuti delle utenze ivi compresi i beneficiari del bonus sociale;

-di procedere alla definizione dei criteri per il riconoscimento delle agevolazioni TARI ai sensi dell'art. 40, comma 5 ter, del DL 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni, dalla Legge 15 Luglio 2022, n. 91 così come segue"

- Alla base imponibile risultante alla data di elaborazione del ruolo TARI 2023, fino a concorrenza **di euro 50.000** alle **UTENZE DOMESTICHE** in possesso dei seguenti requisiti:
  - Nuclei familiari con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ad euro 8.265,00;
  - Nuclei familiari con almeno 4 figli a carico, con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ad euro 20.000,00;applicazione di una riduzione, sulla tariffa unitaria (fissa e variabile), in misura proporzionale;
  
- Alla base imponibile risultante alla data di elaborazione del ruolo TARI 2022, fino a concorrenza **di euro 40.000** alle **UTENZE DOMESTICHE** in possesso dei seguenti requisiti:
  - Nuclei familiari con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) superiore ad € 8.265,00 e fino ad euro 20.000,00;
  - Nuclei familiari con almeno 4 figli a carico, con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) superiore ad euro 20.000,00 e fino ad euro 30.000,00;applicazione di una riduzione, sulla tariffa unitaria (fissa e variabile), in misura proporzionale;
  
- Alla base imponibile risultante alla data di elaborazione del ruolo TARI 2022, fino a concorrenza **di euro 30.000** alle **UTENZE DOMESTICHE** in possesso dei seguenti requisiti:
  - Nuclei familiari con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) superiore ad € 20.000,00 e fino ad euro 30.000,00;
  - Nuclei familiari con almeno 4 figli a carico, con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) superiore ad euro 30.000,00 e fino ad euro 40.000,00;applicazione di una riduzione, sulla tariffa unitaria (fissa e variabile), in misura proporzionale;

Dopo **"RITENUTO, pertanto,"** ultimo capoverso dopo "fino al completo utilizzo delle risorse disponibili"

Aggiungere:

Alla base imponibile risultante alla data di elaborazione del ruolo TARI 2023, fino a concorrenza di euro 30.000 alle **UTENZE NON DOMESTICHE** in possesso dei seguenti requisiti:

- avere la partita IVA attiva alla data data del 1° gennaio 2023;
- svolgere un'attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico nelle zone Centro Antico e Zone Omogenee come definite dal Pug;
- associazioni non lucrative con attività a valenza culturale, sociale o operanti nel campo dello sport iscritte nell'elenco comunale;

Applicazione di una riduzione, sulla tariffa unitaria (fissa e variabile), in misura proporzionale.

Di precisare che:

- la riduzione sarà riconosciuta in favore delle sole utenze non domestiche la cui attività sia ricompresa tra quelle elencate nei punti precedenti, fatta salva l'ipotesi di attività non contemplate nelle fattispecie prima elencate, ma che siano sussumibili nell'ambito delle stesse per analogia;
- ove la superficie tassabile di un'unica attività sia ascritta a più categorie, sarà riconosciuta a tutte la riduzione prevista per l'attività principale;
- nel caso di coesistenza di più attività facenti capo ad un unico intestatario, verrà attribuita a ciascuna la rispettiva riduzione;
- in presenza di altre riduzioni o agevolazioni, le stesse saranno cumulabili con la presente riduzione sino ad una percentuale massima del 90% della tariffa intera;
- ove il cumulo delle riduzioni determini l'azzeramento della quota fissa o della quota variabile, la parte eventualmente eccedente su ognuna delle precedenti non potrà essere recuperata a valere sull'altra, fermo restando il limite massimo complessivo del 90% dell'intera tariffa;
- qualora l'importo complessivamente spettante risulti superiore o inferiore alle risorse stanziare si procederà alla rimodulazione delle stesse con riferimento a tutte le utenze non domestiche individuate quali beneficiarie delle riduzioni, in maniera proporzionale, fino al completo utilizzo delle risorse disponibili;

MARCELLO P. AMANTE

LOREDANA TUNDO

EMANUELE MARIANO